

Georges Descombes (nato a Ginevra nel 1939, vive a Ginevra)

architetto diplomato all'Università di Ginevra, ama definirsi "architetto nel paesaggio".

Studia Architettura a Ginevra e Zurigo

Inizia la propria attività professionale nel 1965, lavorando con Pier Luigi Nervi e Marc-Joseph Saugey.

Si trasferisce a Londra tra 1971 e 1974, dove oltre ad attività professionali, frequenta e si laurea presso l'Architectural Association Graduate School.

Nel 1975 torna a Ginevra, dove inizia la sua carriera accademica e fonda il CREX (Centre de Réalisation Expérimentale) presso l'allora École d'Architecture de Genève.

La sua esperienza didattica si svolge in diversi paesi, tra cui il Berlage Institut e la Scuola di architettura di Rapperswill, e poi tra la Harvard University, la Graduate School of Design di Cambridge (1999), la University of Virginia, e la School of Architecture di Charlottesville (2000). Ha tenuto conferenze in diverse scuole in Europa, Stati Uniti, Israele, Cina e Sud America.

Nel 2009 riceve il John R. Bracken Fellow in Landscape Architecture presso il College Penn State University.

Nel 2012 è stato "Regents lecturer" alla Scuola di Architettura di Edinburgo.

Nel 2015 ha ricevuto il Premio per la Cultura della Città di Ginevra.

Parallelamente alle sue attività accademiche e ai suoi progetti architettonici, Georges Descombes ha realizzato progetti nel paesaggio sempre guidati dalla storia locale personale del luogo – senza mai diventare nostalgico. Invece, questi hanno sempre avuto lo scopo di rendere possibile l'esperienza di qualcosa sul presente, e soprattutto sul possibile futuro del luogo. Nei suoi primi progetti, come il Parc de Lancy negli anni '80, il tratto ginevrino del Sentiero Svizzero intorno al Lago dei Quattro Cantoni all'inizio degli anni '90, o il Bijlmer Monument ad Amsterdam alla fine degli anni '90, ha affrontato il territorio come se fosse un palinsesto – sempre alla ricerca delle tracce visibili, oltre che invisibili. Per lui è fondamentale «non [vivere] nel passato, ma con il passato».

Dal 2000, si è occupato del quartiere di Lyon-Confluence, dei porti meridionali di Anversa e del Quai des Matériaux di Bruxelles. Sottoforma di processi partecipativi, ha affrontato la questione di cosa significa progettare un paesaggio in un ambiente urbano oggi. Convinto della forza dei gesti, Georges Descombes ha sempre cercato l'emozione, in linea con la sua convinzione dell'architettura come «un'arte dell'esperienza per eccellenza». E per dirla con le parole di Ludwig Hohl: nel suo lavoro, è sempre stata sua preoccupazione «alzare la temperatura dell'esistente».

Sempre nei primi anni 2000, Descombes ha iniziato lo studio della rinaturalizzazione del paesaggio del fiume Aire nel Canton Ginevra, diventato uno dei suoi progetti più formativi durante e fino al suo completamento nel 2015. Al pari di un manifesto del paesaggio e dell'urbanistica «della rivelazione», questo progetto ha innescato una riflessione sulla natura in tutta la sua violenza e artificialità, nella sua sovranità e nel suo carattere dominante, ma anche sul rapporto con l'uomo, che è al contempo responsabile e vittima dell'Antropocene.

Recentemente ha ottenuto a Barcellona, in occasione della 9 Biennale Internazionale sul Paesaggio, il prestigioso riconoscimento del Premio della Giuria Popolare per il progetto Superpositions: renaturalization de l'Aire.

Ha ricevuto il Premio svizzero d'arte / Prix Meret Oppenheim 2021.

Riferimenti bibliografici:

G. Descombes, Il territorio transitivo. Saggi bilingue di Purini, Corboz, Cooper, Descombes, Hertzberger, Tironi, Gangemi, Roma 1988

M. Treib, Doing almost nothing, The landscapes of Georges Descombes, Oro Editions, Novato (CA) 2018

Georges Descombes architetto diplomato all'Università di Ginevra, ama definirsi architetto nel paesaggio, dopo la realizzazione del Parco di Nancy (1980-1986) e dopo la sua partecipazione al progetto La Voie Suisse (1987- 1991) insegna all'Istituto di Architettura di Ginevra ed è stato Visiting Professor ad Amsterdam, Versailles, Harvard e presso la University of Virginia. Recentemente ha ottenuto a Barcellona, in occasione della 9 Biennale Internazionale sul Paesaggio, il prestigioso riconoscimento del Premio della Giuria Popolare per il progetto Superpositions: renaturalization de l'Aire. Georges Descombes architect graduated from Genev